



REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: PROCEDURE E MODALITA' D'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI PER LE VARIE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DA REALIZZARE NEI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19/02/2004 n. 109.

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente		X
MONELLI DANILO	Vice Presidente	X	
BOCCI GIANPIERO	Assessore		X
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore	X	
GIROLAMINI ADA	Assessore	X	
GROSSI GAIA	Assessore	X	
MADDOLI GIANFRANCO	Assessore		X
RIOMMI VINCENZO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	

Presidente : MONELLI DANILO

Relatore : DI BARTOLO FEDERICO

Direttore: TORTOIOLI LUCIANO

Segretario Verbalizzante : MANUALI PAOLA

Esecutiva dal 26/02/2004

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente ed Infrastrutture;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal Dirigente del Servizio Politica per la Casa e Riqualficazione Urbana, ai sensi dell'art. 21 c.3 e 4 del Regolamento interno;
- b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di stabilire che la procedura di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche all'interno dei programmi di riqualificazione urbana comunque denominati è la seguente:

Trasferimento delle risorse dalla Regione ai Comuni

La Giunta regionale assegna con deliberazione di ammissione a finanziamento dei Programmi le risorse necessarie per ciascuna tipologia di intervento da realizzare.

Il Programma viene regolato mediante un Accordo di programma sottoscritto fra la Regione e i soggetti pubblici coinvolti.

Con determinazione del dirigente del Servizio politica della casa e riqualificazione urbana della Regione viene concesso al Comune il relativo contributo, previa presentazione della deliberazione di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna o di inizio dei lavori e del quadro economico, redatto successivamente all'aggiudicazione dei lavori.

Nel caso vengano redatte perizie di variante o suppletive, il Comune provvede ad inviarle alla Regione unitamente al relativo quadro economico e all'atto di approvazione.

Per l'erogazione dei contributi viene attuata la seguente procedura:

- per i lavori di importo fino a € 100.000,00:
 - 1° acconto, pari al 90% del contributo concesso all'inizio dei lavori, previa presentazione del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - saldo, pari al 10% del contributo concesso, alla conclusione dei lavori previa presentazione dell'atto di approvazione, da parte del Comune, del conto finale dei lavori, del collaudo o certificato di regolare esecuzione, della relazione acclarante e della rendicontazione dell'intera spesa sostenuta.
- per i lavori di importo superiore a € 100.000,00:
 - 1° acconto, pari al 50% del contributo concesso all'inizio dei lavori, previa presentazione del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - 2° acconto, pari al 40% del contributo concesso alla rendicontazione del 50% del contributo precedentemente erogato;
 - saldo, pari al 10% del contributo concesso, alla conclusione dei lavori previa presentazione dell'atto di approvazione, da parte del Comune, del conto finale

dei lavori, del collaudo o certificato di regolare esecuzione, della relazione acclarante e della rendicontazione dell'intera spesa sostenuta;

- 3) di stabilire che, per quanto riguarda i programmi in corso di esecuzione, per i quali siano state già effettuate anticipazioni ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1126 del 31.07.2002 e n. 310 del 19.03.2003, il Servizio Politica della Casa e Riqualificazione Urbana provvede ad adeguare le anticipazioni già effettuate sulla base di quanto disposto nel precedente punto 2;
- 4) di stabilire che la procedura fissata al punto 2 sostituisce integralmente quanto precedentemente regolato con:
 - deliberazione di Giunta regionale n.310 del 19.03.2003, Allegato A) – punto 5) – “Assegnazione ed erogazione dei contributi” finanziati con le risorse di cui al Docup 2000/2006 - Misura 1.3;
 - deliberazione di Giunta regionale n. 1126 del 31.07.2002, Allegato A), Capitolo D) – punto D1.1.) – “interventi finanziati con fondi regionali PUC soggetto attuatore Comune o altro Ente pubblico”.

IL DIRETTORE: TORTOIOLI LUCIANO

IL PRESIDENTE: MONELLI DANILO

IL RELATORE: DI BARTOLO FEDERICO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: MANUALI PAOLA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Procedure e modalità d'erogazione dei finanziamenti per le varie tipologie di intervento da realizzare nei Programmi di riqualificazione urbana.

Premesso

La Regione dell'Umbria ha promosso il recupero e la riqualificazione urbana utilizzando le opportunità offerte dalla legislazione nazionale (legge n. 179/92, legge n. 493/93 e legge n. 21/01) e emanando una propria normativa, la L. r. n. 13/97, relativa ai Programmi Urbani Complessi (PUC). Anche il DAP 2003-2005 e il Patto per lo sviluppo dell'Umbria, sottoscritto il 27.06.2002, hanno posto particolare attenzione al tema della qualità urbana sia per quanto riguarda l'applicazione della L. r. n. 13/97, sia prevedendo l'adesione ai Programmi di interesse nazionale denominati "Contratti di Quartiere II".

Un notevole interesse verso gli strumenti della riqualificazione urbana è stato mostrato anche dai Comuni umbri che hanno presentato numerosi programmi.

Le fonti di finanziamento degli strumenti della riqualificazione urbana sono diverse e precisamente:

- Le risorse del Docup 2000-2006 - ob. 2 e phasing out – misura 1.3 destinate al finanziamento delle infrastrutture pubbliche;
- Le risorse del Fondo regionale per i Programmi Urbani Complessi di cui all'art. 9 della L.r. n. 13/97;
- Le risorse CIPE;
- Le risorse di edilizia agevolata finalizzate agli interventi di recupero, acquisto e nuova costruzione realizzati da soggetti privati;
- Le risorse di edilizia sovvenzionata;

La pluralità delle fonti di finanziamento sopra citate, rese disponibili in momenti successivi, ha significato la produzione di atti diversi che disciplinano le modalità di gestione, di trasferimento ai soggetti attuatori e di monitoraggio dei contributi concessi per la realizzazione degli interventi all'interno dei Programmi Urbani Complessi.

In particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1126 del 31.07.2002 stabilisce, al punto D1.1.) del Capitolo D) dell'allegato A), le procedure di concessione ed erogazione ai Comuni delle risorse del fondo regionale di cui all'art. 9 della L. r. n. 13/97 e la deliberazione di Giunta regionale n. 310 del 10.03.2003 definisce, al punto 5 dell'allegato A, le modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche all'interno dei Programmi urbani complessi finanziate con i fondi di cui al Docup 2000/2006 - Misura 1.3.

Si rende quindi opportuno armonizzare le procedure di erogazione delle risorse ai Comuni anche al fine di semplificare e snellire l'iter tecnico amministrativo a carico degli uffici regionali e di quelli comunali.

Vista la L.r. n. 19 del 20.05.1986, che all'art. 11 individua le modalità di erogazione dei contributi regionali a favore degli Enti attuatori delle opere pubbliche e che individua due diverse procedure in base all'importo dei lavori da realizzare: per gli interventi di scarsa entità finanziaria prevede due erogazioni e per gli altri tre.

Considerato che il Complemento di programmazione al Docup 2000/20006 - ob. 2 - Misura 1.3 individua la suddetta L.r. n. 19/86 quale riferimento normativo per le modalità regolanti i flussi finanziari tra la Regione e gli Enti locali;

Tenuto conto che detta normativa risale al 1986 e che pertanto si ritiene opportuno adeguare l'importo dei lavori al di sotto del quale vengono effettuate soltanto due erogazioni;

Si propone quindi la seguente procedura di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche all'interno dei programmi di riqualificazione urbana comunque denominati:

Trasferimento delle risorse dalla Regione ai Comuni

La Giunta regionale assegna con deliberazione di ammissione a finanziamento dei Programmi le risorse necessarie per ciascuna tipologia di intervento da realizzare.

Il Programma viene regolato mediante un Accordo di programma sottoscritto fra la Regione e i soggetti pubblici coinvolti.

Con determinazione del dirigente del Servizio politica della casa e riqualificazione urbana della Regione viene concesso al Comune il relativo contributo, previa presentazione della deliberazione di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna o di inizio dei lavori e del quadro economico, redatto successivamente all'aggiudicazione dei lavori.

Nel caso vengano redatte perizie di variante o suppletive, il Comune provvede ad inviarle alla Regione unitamente al relativo quadro economico e all'atto di approvazione.

Per l'erogazione dei contributi viene seguita la seguente procedura:

- per i lavori di importo fino a € 100.000,00:
 - 1° acconto, pari al 90% del contributo concesso all'inizio dei lavori, previa presentazione del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - saldo, pari al 10% del contributo concesso, alla conclusione dei lavori previa presentazione dell'atto di approvazione, da parte del Comune, del conto finale dei lavori, del collaudo o certificato di regolare esecuzione, della relazione acclarante e della rendicontazione dell'intera spesa sostenuta.
- per i lavori di importo superiore a € 100.000,00:
 - 1° acconto, pari al 50% del contributo concesso all'inizio dei lavori, previa presentazione del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - 2° acconto, pari al 40% del contributo concesso alla rendicontazione del 50% del contributo precedentemente erogato;
 - saldo, pari al 10% del contributo concesso, alla conclusione dei lavori previa presentazione dell'atto di approvazione, da parte del Comune, del conto finale dei lavori, del collaudo o certificato di regolare esecuzione, della relazione acclarante e della rendicontazione dell'intera spesa sostenuta.

Per quanto riguarda i programmi in corso di esecuzione, per i quali siano state già effettuate anticipazioni ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1126 del 31.07.2002 e n. 310 del 19.03.2003, si ritiene opportuno adeguare le predette

anticipazioni alle procedure fissate con il presente atto, al fine di rendere omogenea la gestione dei flussi finanziari;

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'esame della Giunta regionale:

- 1) di stabilire che la procedura di erogazione dei contributi per la realizzazione delle opere pubbliche all'interno dei programmi di riqualificazione urbana comunque denominati è la seguente:

Trasferimento delle risorse dalla Regione ai Comuni

La Giunta regionale assegna con deliberazione di ammissione a finanziamento dei Programmi le risorse necessarie per ciascuna tipologia di intervento da realizzare.

Il Programma viene regolato mediante un Accordo di programma sottoscritto fra la Regione e i soggetti pubblici coinvolti.

Con determinazione del dirigente del Servizio politica della casa e riqualificazione urbana della Regione viene concesso al Comune il relativo contributo, previa presentazione della deliberazione di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna o di inizio dei lavori e del quadro economico, redatto successivamente all'aggiudicazione dei lavori.

Nel caso vengano redatte perizie di variante o suppletive, il Comune provvede ad inviarle alla Regione unitamente al relativo quadro economico e all'atto di approvazione.

Per l'erogazione dei contributi viene attuata la seguente procedura:

- per i lavori di importo fino a € 100.000,00:
 - 1° acconto, pari al 90% del contributo concesso all'inizio dei lavori, previa presentazione del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - saldo, pari al 10% del contributo concesso, alla conclusione dei lavori previa presentazione dell'atto di approvazione, da parte del Comune, del conto finale dei lavori, del collaudo o certificato di regolare esecuzione, della relazione acclarante e della rendicontazione dell'intera spesa sostenuta.
- per i lavori di importo superiore a € 100.000,00:
 - 1° acconto, pari al 50% del contributo concesso all'inizio dei lavori, previa presentazione del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - 2° acconto, pari al 40% del contributo concesso alla rendicontazione del 50% del contributo precedentemente erogato;
 - saldo, pari al 10% del contributo concesso, alla conclusione dei lavori previa presentazione dell'atto di approvazione, da parte del Comune, del conto finale dei lavori, del collaudo o certificato di regolare esecuzione, della relazione acclarante e della rendicontazione dell'intera spesa sostenuta.

- 2) di stabilire che, per quanto riguarda i programmi in corso di esecuzione, per i quali siano state già effettuate anticipazioni ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1126 del 31.07.2002 e n. 310 del 19.03.2003, il Servizio Politica della Casa e Riqualificazione Urbana provvede ad adeguare le anticipazioni già effettuate sulla base di quanto disposto nel precedente punto 1.

- 3) di stabilire che la procedura fissata al punto 1. sostituisce integralmente quanto precedentemente regolato con:
 - deliberazione di Giunta regionale n.310 del 19.03.2003, Allegato A) – punto 5) – “Assegnazione ed erogazione dei contributi” finanziati con le risorse di cui al Docup 2000/2006 - Misura 1.3;

- deliberazione di Giunta regionale n. 1126 del 31.07.2002, Allegato A), Capitolo D) – punto D1.1.) – “interventi finanziati con fondi regionali PUC soggetto attuatore Comune o altro Ente pubblico”.

Perugia, 06.02.2004

L'Istruttore
Dott.ssa Monia Montepagani

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 06.02.2004

I Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Grazia Mainiero

Geom. Sirio Bartolucci

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E
DICHIARAZIONE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 06.02.2004

Il Dirigente di Servizio
Ing. Giuliana Mancini

PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente ed Infrastrutture;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di regolarità tecnico-amministrativa e la dichiarazione contabile prescritti;
Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Perugia, 06.02.2004

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Tortoioli

sMONIA1/sp
2004

